Scritto da Red.
Mercoledì 06 Luglio 2016 17:50



NAPOLI – “Mentre il commissario di governo Joseph Polimeni, che dal 2010 gestisce la disastrata sanità campana, si appresta a fare tagli indiscriminati e discutibili piani di riorganizzazione, il governatore De Luca, invece di occuparsi di queste problematiche coinvolgendo il suo amico premier Renzi, attacca il M5S”: è quanto dichiara attraverso una nota Piernicola Pedicini, portavoce eurodeputato del M5s al Parlamento europeo, coordinatore della commissione Ambiente e sanità.

“Oggi lo ha fatto intervenendo sulla chiusura del reparto di neonatologia dell'ospedale Annunziata del quartiere Forcella di Napoli. Invece di spiegare con precisione e con atti formali cosa accadrà, ha lanciato accuse gratuite e farneticanti alla portavoce del M5S Valeria Ciarambino che, in qualità di presidente della commissione Trasparenza della Regione, era giustamente intervenuta per scongiurare il rischio chiusura all'ospedale situato nel centro storico di Napoli. Il governatore sceriffo – continua Pedicini – per settimane non ha detto una parola e solo quando il M5S alla Regione Campania e al Parlamento nazionale e i comitati di cittadini hanno fatto sentire la loro voce per bloccare la chiusura in atto all'Annunziata, ha iniziato ad occuparsi della questione. A De Luca, che da oltre trent'anni è un alto dirigente del Pci-Ds-Pd della Campania, diciamo solo che la razionalizzazione e la riorganizzazione degli ospedali campani andava garantita prima, quando le forze politiche di destra di sinistra, che hanno governato la Regione, ad ogni elezione assumevano più dirigenti e primari amici degli amici che medici e operatori della sanità. Inoltre, per decenni non hanno pianificato nulla e hanno aperto presidi e strutture sanitarie guardando alle clientele e alle lobby degli appalti piuttosto che alle vere esigenze dei cittadini.

Voglio rilevare infine che il rozzo e arrogante governatore della Campania De Luca farebbe bene se si concentrasse di più sulle numerose emergenze campane piuttosto che continuare ad usare toni inaccettabili contro le portavoce donne del M5S. È veramente squallido vedere che lunedì scorso ha attaccato in modo vergognoso il sindaco di Roma Virginia Raggi e oggi si è scagliato contro la nostra capogruppo alla Regione Campania Valeria Ciarambino”.